



Proposta	n. PDET-2024-1009 del 11/12/2024
Determinazione dirigenziale	n. DET-2024-984 del 13/12/2024
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale Centro. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n. 111/2024. Approvazione quadro delle posizioni dirigenziali e assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione ambientale Centro.
Dirigente adottante	Area Prevenzione Ambientale Centro - Guerra Luisa
Dirigente proponente	Area Prevenzione Ambientale Centro - Guerra Luisa
Responsabile del procedimento	Guerra Luisa

Questo giorno *13/12/2024* il Responsabile di AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO, Guerra Luisa, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTI:

- la D.D.G. n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 2291/2021 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n.111/2024 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 94/2023. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- l’Accordo per il personale dirigente di Arpae “Fondi contrattuali anni 2022, 2023 e 2024. Posizioni dirigenziali e retribuzione di risultato anno 2024” Rep. n 380/2024;
- la D.D.G. n. 126/2024 di recepimento del suddetto accordo integrativo aziendale;

RICHIAMATE:

- la determinazione n. 884/2021 con cui, da ultimo, è stato modificato il quadro delle posizioni dirigenziali dell’Area Prevenzione ambientale Centro;
- la determinazione n. 402/2024 “Area Prevenzione Ambientale Centro. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Prevenzione Ambientale Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione” con la quale è stato approvato, tra gli altri, l’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Prevenzione ambientale Centro e sono stati conferiti gli incarichi di funzione previsti presso la Struttura;

PREMESSO:

- che la citata determinazione dirigenziale n. 884/2021 individua tra le altre, con riferimento alle esigenze dell’Area, le posizioni dirigenziali di:
- Responsabile di Unità specialistica di Sistemi ambientali Aria-Cem (Servizio Sistemi ambientali);
- Responsabile di Distretto di Ferrara (tipologia B) e Responsabile di Distretto di Alto-Basso ferrarese (tipologia B) (Servizio territoriale di Ferrara);
- Responsabile di Progetto Olfattometria (Presidio Tematico Regionale Emissioni industriali);

RICHIAMATI altresì:

- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae, approvato con D.D.G. n. 91/2018;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;

CONSIDERATO:

- che la sopra citata D.D.G. n. 111/2024 prevede l'istituzione presso le Aree Prevenzione Ambientale Centro Est Ovest - Servizio Sistemi Ambientali, di un'unica posizione dirigenziale, in sostituzione della posizione dirigenziale di Responsabile di *Unità specialistica di Sistemi ambientali* (di norma declinata in acque; aria-cem), denominata Responsabile di *Coordinamento di Area SSA*;
- che, con riferimento all'Area Prevenzione ambientale Centro, la posizione dirigenziale denominata Responsabile di *Coordinamento di Area SSA*, posta alle dipendenze del Responsabile Servizio di Sistemi ambientali, è istituita con decorrenza 1/01/2025;
- che il medesimo provvedimento dispone la cancellazione, con decorrenza 01/01/2025, della posizione dirigenziale Responsabile di *Unità Specialistica di Sistemi ambientali* posta alle dipendenze dirette del Responsabile di Servizio Sistemi ambientali come individuata nella determinazione del Responsabile di Area n. 884/2021;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che il medesimo provvedimento deliberativo fornisce nell'allegato Manuale organizzativo, con riferimento alla posizione di Responsabile di Distretto, una descrizione dei macro ambiti di responsabilità, rinviandone la specificazione/caratterizzazione ai singoli documenti degli assetti organizzativi di dettaglio adottati dai Responsabili di Area Prevenzione ambientale sulla base delle specifiche esigenze organizzative delle strutture di rispettiva competenza;
- che, per la posizione dirigenziale di Responsabile di Distretto (Servizio territoriale), la D.D.G. n. 90/2018 stabilisce che andrà specificata, a cura dei Responsabili di Area Prevenzione ambientale, la tipologia di posizione (A o B), in relazione al diverso livello di complessità dell'unità organizzativa presieduta; che il livello A di complessità della posizione di Responsabile di Distretto (Servizio territoriale) è riconosciuto qualora il Distretto di competenza presenti un indice di pressione territoriale uguale o superiore al 8,5%, su base regionale (valore ottenuto dall'incremento del 75% della mediana dei valori distrettuali) anche ottenibile dall'aggregazione di distretti esistenti;

CONSIDERATO:

- che, coerentemente con le disposizioni contenute nelle citate D.D.G. n. 111/2024 e D.D.G. n. 90/2018 si ritiene di modificare la strutturazione del Servizio territoriale di Ferrara aggregando i territori di pertinenza delle attuali articolazioni organizzative denominate Distretto di Ferrara e Distretto Alto-Basso ferrarese (ambedue di tipologia B) in un'unica articolazione organizzativa distrettuale, denominata *Distretto di Ferrara* (tipologia A);
- che la pesatura del Distretto di Ferrara risulta, ad oggi, pari a 15,42%, come da documentazione agli atti;
- che quanto sopra scritto comporta la modifica del quadro delle posizioni dirigenziali istituite presso l'Area con determinazione n. 884/2021, prevedendo l'individuazione di un'unica posizione dirigenziale di Responsabile di *Distretto di Ferrara* (tipologia A) posta alle dipendenze del Responsabile di Servizio territoriale di Ferrara in sostituzione delle posizioni dirigenziali di Responsabile di Distretto di Ferrara e di Responsabile di Distretto Alto-Basso ferrarese (ambedue di tipologia B);

RILEVATO:

- che la soluzione sopra descritta per il Servizio territoriale è coerente con il criterio di prossimità, di cui all'allegato A della D.D.G. n. 90/2018, perseguito nell'ambito del processo riorganizzativo, poiché resta confermato il presidio di funzioni e attività sul territorio per corrispondere al meglio a specifiche pressioni territoriali ed alle richieste provenienti dalle comunità locali;

DATO ATTO INOLTRE:

- che la sopra citata D.D.G. n. 111/2024 prevede che sono istituibili in sede di dettaglio organizzativo, a cura dei Direttori/Responsabili competenti all'adozione degli atti di micro-organizzazione, specifiche posizioni dirigenziali poste a presidio di attività di natura progettuale (posizione di Responsabile di Unità di Progetto), rappresentative di una risposta organizzativa funzionale a peculiarità e bisogni specifici;

VALUTATO:

- che con riferimento all'Area Prevenzione Ambientale Centro, risulta necessario procedere ad una riconfigurazione delle responsabilità riguardanti il presidio delle attività di supporto e tecniche del Servizio Territoriale di Ferrara, ad oggi in capo al Responsabile del Servizio medesimo;
- che, pertanto, coerentemente con le disposizioni contenute nella citata D.D.G. n. 111/2024, si procede - ad integrazione del sistema delle responsabilità già recepite con determinazione n.

884/2021 - ad istituire una posizione dirigenziale denominata Responsabile di *Progetto Presidio e omogeneizzazione delle attività di supporto tecnico alle Autorità Competenti in ambito AUA* alle dipendenze della Responsabile del Servizio medesimo e preposta al presidio delle sopra richiamate funzioni;

- che le responsabilità e le competenze attribuite nello specifico alla suddetta posizione sono descritte nel documento “Area Prevenzione ambientale Centro - Descrizione posizioni dirigenziali”, allegato alla presente determinazione;

DATO ATTO:

che la posizione dirigenziale di Responsabile di *Progetto Olfattometria* (Presidio Tematico Regionale Emissioni industriali) risulta vacante a seguito della cessazione del rapporto di lavoro della titolare dell’incarico in oggetto;

RITENUTO:

- di recepire integralmente quanto disposto dalla D.D.G. n. 111/2024 in merito all’istituzione, con decorrenza 01/01/2025, presso il Servizio Sistemi ambientali dell’Area Prevenzione ambientale Centro della nuova posizione dirigenziale di Responsabile *Coordinamento di Area SSA*;
- di provvedere alla cancellazione, con decorrenza 01/01/2025, delle posizioni dirigenziali istituite presso l’Area Prevenzione ambientale Centro di seguito specificate:
 - - posizione dirigenziale di Responsabile di *Unità Specialistica di Sistemi ambientali Area CEM* posta alle dipendenze dirette del Responsabile di Servizio Sistemi ambientali come individuata nella determinazione del Responsabile di Area n. 884/2021;
 - - posizione dirigenziale di Responsabile di *Progetto Olfattometria* (Presidio Tematico Regionale Emissioni industriali);
- di procedere, coerentemente con le disposizioni contenute nelle citate D.D.G. n. 111/2024 e D.D.G. n. 90/2018, in merito ai criteri di definizione del livello di complessità del Distretto (A o B), alla modifica dei documenti approvati con determinazione dirigenziale n. 884/20212, consistente in:
 - cancellazione, con decorrenza 01/01/2025, delle posizioni dirigenziali di Responsabile di: *Distretto di Ferrara* e *Distretto di Alto - Basso ferrarese* poste alle dipendenze del Responsabile di Servizio territoriale di Ferrara, tutte di tipologia B;
 - istituzione, con decorrenza 01/01/2025, della posizione dirigenziale denominata Responsabile di *Distretto di Ferrara* (tipologia A) in relazione al livello di complessità dell’unità organizzativa, come risulta agli atti di questa struttura;
 - istituzione, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, della posizione dirigenziale denominata Responsabile di *Progetto Presidio e omogeneizzazione delle attività di supporto tecnico alle Autorità Competenti in ambito AUA* alle dipendenze della Responsabile del Servizio Territoriale di Ferrara;
- di approvare il quadro delle posizioni dirigenziali dell’Area Prevenzione ambientale Centro

nonché il documento “Area Prevenzione ambientale Centro - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati sub 1) e sub 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di modificare conseguentemente il quadro delle posizioni dirigenziali dell’Area Prevenzione ambientale Centro nonché il documento “Area Prevenzione ambientale Centro - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati sub 1) e sub 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO:

- che con determinazione n. 497/2024 è stata disposta in applicazione delle disposizioni contrattuali vigenti, la proroga dell’incarico dirigenziale ad interim di Responsabile di *Unità Specialistica di Sistemi ambientali Aria-Cem (Area Centro)* alla dott.ssa Tiziana Melfi, con decorrenza dal 01/07/2024 al 31/12/2024; tale posizione dirigenziale, come sopra rilevato, è cancellata con decorrenza 01/01/2025;
- che, inoltre, come sopra rilevato, con decorrenza 01/01/2025, viene istituito l’incarico dirigenziale di Responsabile di *Distretto di Ferrara* (tipologia A);

ATTESO:

- che sussiste la necessità di conferire ad interim l’incarico dirigenziale di Responsabile di *Coordinamento di Area SSA* e l’incarico dirigenziale di Responsabile di *Distretto di Ferrara* (tipologia A) quale soluzione temporanea per garantire il presidio delle funzioni afferenti gli incarichi dirigenziali in oggetto, nelle more dell’espletamento delle procedure per il conferimento degli incarichi medesimi;

VISTI INOLTRE:

- l’art. 3 comma 3 del citato Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali di Arpaе, approvato con D.D.G. n. 91/2018, in materia di conferimento di incarichi dirigenziali ad interim;
- l’art. 4 del citato Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali di Arpaе, approvato con D.D.G. n. 91/2018, che dispone che il Responsabile Area Prevenzione Ambientale risulta competente al conferimento degli incarichi di responsabilità relativi alle posizioni dirigenziali attivate nell’ambito organizzativo di competenza;

RITENUTO:

di procedere al conferimento dei seguenti incarichi dirigenziali:

- conferimento ad interim dell’incarico dirigenziale di Responsabile di *Coordinamento di Area SSA* nei confronti della Dott.ssa Tiziana Melfi con decorrenza dal 01/01/2025 e sino al 31/12/2025 o data antecedente in relazione agli esiti della procedura per il conferimento dell’incarico medesimo;
- conferimento ad interim dell’incarico dirigenziale di Responsabile di *Distretto di Ferrara*

(tipologia A) nei confronti della Dott.ssa Monica Ascanelli con decorrenza dal 01/01/2025 e sino al 31/12/2025 o data antecedente in relazione agli esiti della procedura per il conferimento dell'incarico medesimo;

VISTI INOLTRE:

- l'art. 11, comma 2, del Regolamento generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, che in merito alle procedure da adottare per l'approvazione degli atti organizzativi stabilisce che gli atti relativi alla definizione organizzativa delle strutture sono adottati dai rispettivi Responsabili delle macrostrutture così come individuate nella D.D.G. n. 130/2021;
- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni – “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” – il quale prevede, tra l'altro, che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;

CONSIDERATO:

- che, in ragione di quanto sopra rappresentato, si rende conseguentemente necessaria la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione ambientale Centro in attuazione di quanto previsto nella sopra citata D.D.G. n.111/2024;
- che le modifiche organizzative proposte sono riportate nel documento organigramma allegato A) e nel documento descrittivo “Assetto organizzativo di dettaglio” allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO PERTANTO:

- di approvare la modifica all'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione ambientale Centro come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo “Assetto organizzativo di dettaglio” allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di rinviare, per tutto quanto non modificato dal presente provvedimento, alla determinazione n. 408/2024 e alla D.D.G. n.111/2024;

SU PROPOSTA:

della Responsabile dell'Area Prevenzione ambientale Centro, Dott.ssa Luisa Guerra, che ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU delle modifiche organizzative del presente provvedimento;

- che Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è la stessa Responsabile dell'Area Prevenzione ambientale Centro, Dott.ssa Luisa Guerra;

DETERMINA

1. di recepire integralmente quanto disposto dalla D.D.G. n. 111/2024 in merito all'istituzione, con decorrenza 1/01/2025, presso il Servizio Sistemi ambientali dell'Area Prevenzione ambientale Centro, della nuova posizione dirigenziale di Responsabile *Coordinamento di Area SSA*;
2. di provvedere alla cancellazione, con decorrenza 1/01/2025, delle posizioni dirigenziali istituite presso l'Area Prevenzione ambientale Centro di seguito specificate:
 - posizione dirigenziale di Responsabile di *Unità Specialistica di Sistemi ambientali* posta alle dipendenze dirette del Responsabile di Servizio Sistemi ambientali come individuata nella determinazione del Responsabile di Area n. 884/2021;
 - posizione dirigenziale di Responsabile di *Progetto Olfattometria* (Presidio Tematico Regionale Emissioni industriali);
3. di procedere, coerentemente con le disposizioni contenute nelle citate D.D.G. n. 111/2024 e D.D.G. n. 90/2018, in merito ai criteri di definizione del livello di complessità del Distretto (A o B), alla modifica dei documenti approvati con determinazione dirigenziale n. 884/2021, consistente in:
 - cancellazione, con decorrenza 01/01/2025, delle posizioni dirigenziali di Responsabile di: Distretto di Ferrara e Distretto di Alto Basso ferrarese poste alle dipendenze del Responsabile di Servizio territoriale di Ferrara, tutte di tipologia B;
 - istituzione, con decorrenza 01/01/2025, della posizione dirigenziale denominata Responsabile di *Distretto di Ferrara* (tipologia A) in relazione al livello di complessità dell'unità organizzativa, come risulta agli atti di questa struttura;
 - istituzione, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, della posizione dirigenziale denominata Responsabile di *Progetto Presidio e omogeneizzazione delle attività di supporto tecnico alle Autorità Competenti in ambito AUA* della Responsabile del Servizio Territoriale di Ferrara;
4. di approvare il quadro delle posizioni dirigenziali dell'Area Prevenzione ambientale Centro nonché il documento "Area Prevenzione ambientale Centro - Descrizione Posizioni dirigenziali", allegati sub 1) e sub 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

5. di approvare la modifica all'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione ambientale Centro come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale stabilendone la decorrenza dal 1/01/2025;
6. di disporre il conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di Responsabile di *Coordinamento di Area SSA* nei confronti della Dott.ssa Tiziana Melfi con decorrenza dal 01/01/2025 e sino al 31/12/2025 o data antecedente in relazione agli esiti della procedura per il conferimento dell'incarico medesimo;
7. di disporre il conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di Responsabile di *Distretto di Ferrara* (tipologia A) nei confronti della Dott.ssa Monica Ascanelli con decorrenza dal 01/01/2025 e sino al 31/12/2025 o data antecedente in relazione agli esiti della procedura per il conferimento dell'incarico medesimo;
8. di dare atto che per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento, si rinvia alla determinazione n. 408/2024 e alla D.D.G. n.111/2024;
9. di precisare che, in conformità all'assetto organizzativo di dettaglio definito con il presente atto, si procederà mediante apposita nota alla conseguente assegnazione del personale alle diverse unità interessate da modifiche organizzative;
10. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla Direzione Amministrativa.

LA DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Guerra Luisa

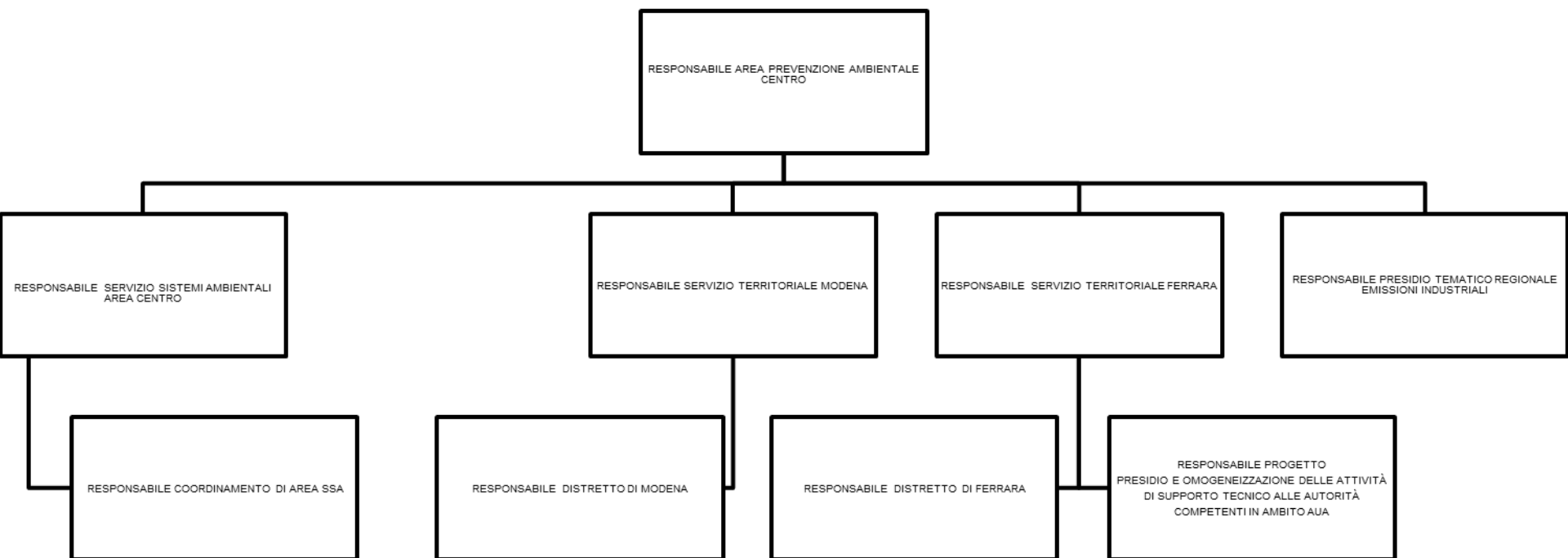
Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO

ALLEGATO 1 DETERMINA



Legenda
IF = INCARICO DI FUNZIONE



**AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO
DESCRIZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI
(ALLEGATO 2 DETERMINA N. ____/2024)**

RESPONSABILE DI DISTRETTO FERRARA (TIPOLOGIA A)

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Ferrara

Comprende tutti i Comuni della provincia di Ferrara.

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, relazioni tecniche e contributi istruttori a supporto dei procedimenti autorizzativi, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio Territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Programma, su indicazione del Responsabile del Servizio, la gestione operativa degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni e rispetto dei tempi definiti.

Verifica lo stato di avanzamento del programma di attività, segnalando al Responsabile di Servizio eventuali criticità.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutare e contenere l'impatto dell'evento e proponendo eventuali misure di mitigazione.

Fornisce il supporto tecnico alle autorità competenti con valutazioni, contributi istruttori e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia, collaborando con gli altri Servizi dell'Area; assicura inoltre il contributo di competenza nell'ambito dei procedimenti di Vas/Valsat, secondo le modalità previste da procedure e istruzioni operative in materia.

Si rapporta con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni per le problematiche inerenti ai processi di autorizzazione e di vigilanza e controllo e con la rete laboratoristica per le attività di campionamento e analisi.

Collabora inoltre, con il Servizio Sistemi Ambientali di Area per un'analisi coordinata delle matrici ambientali al fine di fornire una risposta integrata alle richieste che richiedono competenze trasversali.

Sovrintende affinché le attività siano effettuate nell'osservanza degli indirizzi, delle procedure e istruzioni operative Arpae di riferimento intervenendo con azioni correttive e/o di riallineamento a fronte delle criticità evidenziate in accordo con il Responsabile di Servizio.

Qualora necessario, assicura, su indicazione del Responsabile Servizio Territoriale, la partecipazione di Arpae presso Istituzioni, Enti e la gestione delle relazioni con le Associazioni e la società civile.

In raccordo con la funzione competente e con il Responsabile ST, supporta la diffusione e la comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità.

In base alle specifiche responsabilità attua le misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Promuove la realizzazione di iniziative formative, favorendo e monitorando la partecipazione del personale in conformità alle disposizioni vigenti.

Promuove misure atte a migliorare il benessere organizzativo del personale afferente al Distretto.

Presidia e garantisce il controllo dei tempi di pagamento delle fatture di competenza in conformità alle disposizioni normative e attuative vigenti.

Attua le misure in materia di prevenzione della corruzione previste dall'Agenzia.

RELAZIONI INTERNE

Direzione Generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Servizi Autorizzazioni e Concessioni, Servizi Territoriali, Servizio Sistemi Ambientali.

RELAZIONE ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Prefetture, Autorità giudiziaria, Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), Corpi di Polizia giudiziaria, altri Enti che esercitano attività di controllo, VV.F.

RESPONSABILE DI DISTRETTO MODENA (TIPOLOGIA A)

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Modena

Comprende tutti i comuni della provincia di Modena

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, di relazioni tecniche a supporto dei procedimenti autorizzatori, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Programma, su indicazione del Responsabile del Servizio, la gestione operativa degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni e rispetto dei tempi definiti.

Verifica lo stato di avanzamento del programma di attività, segnalando al Responsabile di Servizio eventuali criticità.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutare e contenere l'impatto dell'evento e proponendo eventuali misure di mitigazione.

Fornisce il supporto tecnico alle autorità competenti con valutazioni, contributi istruttori e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia, collaborando con gli altri Servizi dell'Area; assicura inoltre il contributo di competenza nell'ambito dei procedimenti di Vas/Valsat, secondo le modalità previste da procedure e istruzioni operative in materia.

Si rapporta con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni per le problematiche inerenti ai processi di autorizzazione e di vigilanza e controllo e con la rete laboratoristica per le attività di campionamento e analisi.

Collabora inoltre, con il Servizio Sistemi Ambientali di Area per un'analisi coordinata delle matrici ambientali al fine di fornire una risposta integrata alle richieste che richiedono competenze trasversali.

Sovrintende affinché le attività siano effettuate nell'osservanza degli indirizzi, delle procedure e istruzioni operative Arpae di riferimento intervenendo con azioni correttive e/o di riallineamento a fronte delle criticità evidenziate in accordo con il Responsabile di Servizio.

Qualora necessario, assicura, su indicazione del Responsabile Servizio Territoriale, la partecipazione di Arpae presso Istituzioni, Enti e la gestione delle relazioni con le Associazioni e la società civile.

In raccordo con la funzione competente e con il Responsabile ST, supporta la diffusione e la comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità.

In base alle specifiche responsabilità attua le misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o

comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Promuove la realizzazione di iniziative formative, favorendo e monitorando la partecipazione del personale in conformità alle disposizioni vigenti.

Promuove misure atte a migliorare il benessere organizzativo del personale afferente al Distretto.

Presidia e garantisce il controllo dei tempi di pagamento delle fatture di competenza in conformità alle disposizioni normative e attuative vigenti.

Attua le misure in materia di prevenzione della corruzione previste dall'Agenzia.

RELAZIONI INTERNE

Direzione Generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Servizi Autorizzazioni e Concessioni, Servizi Territoriali, Servizio Sistemi Ambientali.

RELAZIONE ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Prefetture, Autorità giudiziaria, Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), Corpi di Polizia giudiziaria, altri Enti che esercitano attività di controllo, VV.F

RESPONSABILE DI UNITÀ DI PROGETTO PRESIDIO E OMOGENEIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI IN AMBITO AUA

Dipende da Responsabile Servizio territoriale di Ferrara

MISSION

Collaborare con il Responsabile del Servizio territoriale di Ferrara, garantendo il presidio delle attività di supporto tecnico alle autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni uniche ambientali garantendo uniformità di approccio nella redazione di contributi istruttori e relazioni tecniche.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce e implementa, relativamente al supporto tecnico alle autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni uniche ambientali, l'uniformità di approccio da parte del personale del Servizio Territoriale nella stesura di contributi istruttori e relazioni tecniche per il Servizio Autorizzazioni e Concessioni. Sovrintende affinché le attività siano effettuate nell'osservanza degli indirizzi, delle procedure e istruzioni operative Arpae di riferimento intervenendo con azioni correttive e/o di riallineamento a fronte delle criticità evidenziate in accordo con il Responsabile di Servizio.

Si rapporta con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni per le problematiche inerenti ai processi di autorizzazione unica ambientale.

Collabora inoltre, con il Servizio Sistemi Ambientali di Area per un'analisi coordinata delle matrici ambientali al fine di fornire una risposta integrata alle richieste che richiedono competenze trasversali.

Contribuisce a predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Responsabile, il piano annuale di attività ed il relativo report consuntivo.

Gestisce le attività caratterizzanti le funzioni assegnate, conformemente agli indirizzi forniti assicurandone lo svolgimento in termini di efficacia, efficienza e di conformità alla normativa di riferimento, nonché di rispetto delle procedure di rete.

Monitora l'evoluzione della normativa e dei riferimenti tecnici di interesse a livello comunitario e nazionale.

Produce, relativamente ai tematismi di competenza, linee guida interne finalizzate ad orientare ed armonizzare prassi e processi operativi. Realizza incontri periodici con il personale, a scopi informativi e di riscontro di problemi e/o difficoltà operative, informando il Responsabile di Servizio sui problemi e le tematiche emergenti.

Assicura l'alimentazione dei sistemi informativi di rete.

Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane, rapportandosi con il Responsabile.

Gestisce il personale direttamente dipendente, ove assegnato.

Assegna al personale direttamente dipendente, ove assegnato, gli obiettivi annuali e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Promuove la realizzazione di iniziative formative, favorendo e monitorando la partecipazione del personale in conformità alle disposizioni vigenti.

Promuove misure atte a migliorare il benessere organizzativo del personale del Servizio.

Presidia e garantisce il controllo dei tempi di pagamento delle fatture di competenza in conformità alle disposizioni normative e attuative vigenti.

Firma atti e documenti in relazione ad attività e procedimenti afferenti all'ambito di responsabilità individuato: contributi istruttori e relazioni tecniche per le autorizzazioni uniche ambientali.

In base alle specifiche responsabilità, attua le misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale eventualmente afferente dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque

criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione dei dati relativi alla tematica di competenza sui siti internet ed intranet dell'Agenzia.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Responsabile di Servizio Sistemi ambientali, Responsabile Servizi Autorizzazioni e Concessioni, PTR Emissioni industriali.

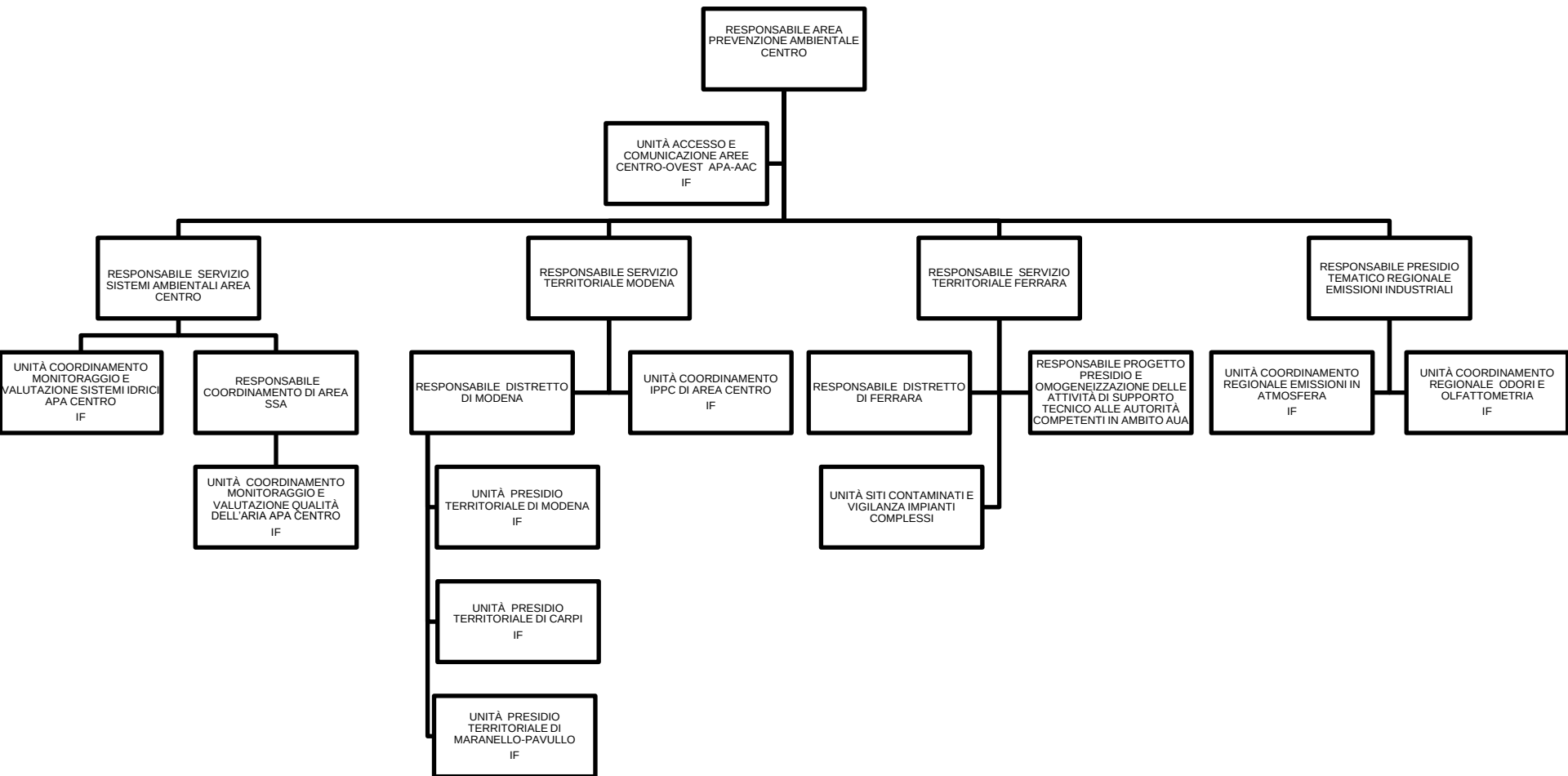
RELAZIONE ESTERNE

Enti locali, Comuni.



AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO

ALLEGATO A DETERMINA



Legenda
IF = INCARICO DI FUNZIONE

AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO

ALL.B Determina

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative dell'Area Prevenzione ambientale Centro e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze tra le strutture, stabilite in coerenza con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione complessiva delle scelte operate

a livello micro-organizzativo. Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità. A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentate schematicamente le diverse articolazioni della Struttura e la loro scomposizione in unità. La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello di dettaglio, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello generale e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema sono già state formalizzate nelle deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo, Descrittivi incarichi di funzione) disponibili sulla intranet aziendale.

La descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità delle funzioni richieste.

Dal 1 gennaio 2019 sono operative in Arpae le Aree Prevenzione ambientale, in attuazione dell'indirizzo dato dal legislatore regionale con la modifica dell'art. 15 della L.R. 44/95. Ogni Area opera in una delle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio. Le Aree

presentano un'organizzazione comune in Presidio tematico regionale, Servizio Sistemi ambientali di area e Servizi territoriali articolati in distretti/ambiti territoriali, in grado sia di garantire un'efficace operatività sul territorio di competenza sia di contribuire all'efficacia complessiva dell'intero sistema.

L'Area Prevenzione ambientale Centro è una delle quattro strutture operative che garantisce, sul territorio di competenza, le funzioni di monitoraggio, controllo, vigilanza e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale.

Aggrega le sedi operative di Modena e Ferrara, le cui attività rispondono a logiche di integrazione ed interazione reciproche, grazie all'istituzione di unità operative interne o trasversali alle aree su specifici ambiti tematici.

ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E RIPARTIZIONE ATTIVITÀ

UNITÀ ACCESSO E COMUNICAZIONE AREE CENTRO-OVEST APA-AAC - Dipende da Resp. APA Centro. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Accesso e Comunicazione Aree Centro-Ovest APA-AAC (D.D.G.

26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione). Per i processi presidiati relativi all'Area Ovest l'incarico riferisce al Responsabile di Area Prevenzione ambientale Ovest.

PRESIDIO TEMATICO REGIONALE EMISSIONI INDUSTRIALI

Presidia il tematismo delle emissioni in atmosfera e delle emissioni odorigene su scala regionale, promuovendo la diffusione delle conoscenze all'interno della rete Arpae e assicurando il supporto specialistico alle Aree in casi complessi che lo richiedano, con riferimento a:

- attività di espressione di contributi tecnici richiesti da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni e/o di EE.LL.
- campionamento delle emissioni degli inceneritori e degli impianti di produzione di energia soggetti alla normativa IPPC, in base a specifico programma annuale concordato con i Servizi Territoriali a livello regionale.

Assicura, a livello locale, il controllo alle emissioni degli impianti IPPC del territorio della Provincia di Modena e supporta il Servizio Territoriale negli interventi sulle emergenze ambientali in orario di lavoro e in Pronta Disponibilità; collabora con il Servizio Territoriale e con il Servizio Sistemi ambientali fornendo supporto tecnico specialistico nella predisposizione di relazioni tecniche propedeutiche alle attività istruttorie e supportando gli operatori sul piano metodologico in conformità alla normativa di settore ed alle linee guida definite dalla Direzione Tecnica; collabora con la rete laboratoristica. Presidia le attività e i processi analitici relativamente all'olfattometria ed alle altre tecniche di indagine su emissioni odorigene, svolgendo sotto il profilo tecnico-scientifico il ruolo di riferimento regionale per la rete interna ed esterna, promuovendo l'innovazione metodologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane, secondo piani decisi a livello direzionale. Presidia le attività del centro verifica/taratura strumentazione garantendo su scala regionale l'attività di controllo della strumentazione utilizzata in campo per il campionamento alle emissioni. Supporta la Direzione tecnica nella pianificazione degli investimenti riguardanti il settore di competenza e la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene la tematica di competenza.

UNITÀ COORDINAMENTO REGIONALE EMISSIONI IN ATMOSFERA - Dipende da Resp. PTR Emissioni Industriali. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento regionale Emissioni in atmosfera (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ COORDINAMENTO REGIONALE ODORI E OLFATTOMETRIA - Dipende da Resp. PTR Emissioni Industriali. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento regionale odori e olfattometria (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

SERVIZIO TERRITORIALE

Presidia i processi di tutela ambientale del territorio di competenza attraverso:

- attività di espressione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni e/o di EE.LL e contributi istruttori nell'ambito delle procedure di VIA.
- espressione del contributo di competenza nell'ambito dei procedimenti di Vas/Valsat, secondo le modalità previste da procedure e istruzioni operative in materia.
- attività di vigilanza e controllo di insediamenti produttivi e delle diverse matrici ambientali; supporta la Direzione tecnica ed i PTR di Area Prevenzione ambientale, mettendo a disposizione proprie risorse e competenze/conoscenze maturate relativamente alle pressioni insistenti sul territorio specifico. Opera in collaborazione con il Servizio Sistemi Ambientali dell'Area, con il PTR Emissioni Industriali e con i Servizi Autorizzazioni e Concessioni, per

valutazioni ambientali complesse. Collabora con la rete laboratoristica. Presidia gli interventi sulle emergenze ambientali in orario di lavoro e in Pronta Disponibilità. E' organizzato in distretti territoriali o ambiti distrettuali. Si articola in aree dirigenziali e unità operative che operano su scala provinciale, locale o di area.

UNITÀ COORDINAMENTO IPPC DI AREA CENTRO - Dipende da Resp. Servizio Territoriale di Modena. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento IPPC di Area Centro (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI CARPI - Dipende da Resp. Distretto di Modena. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio territoriale di

Carpi (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI MARANELLO/PAVULLO - Dipende da Resp. Distretto di Modena. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio territoriale di Maranello/Pavullo (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI MODENA - Dipende da Resp. Distretto di Modena. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio territoriale di Modena (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ SITI CONTAMINATI E VIGILANZA IMPIANTI COMPLESSI - Dipende da Resp. Servizio Territoriale di Ferrara. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Siti contaminati e Vigilanza impianti complessi (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI

Garantisce il monitoraggio e la valutazione dello stato dell'ambiente ed ha la responsabilità delle attività di controllo relativamente alle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, della predisposizione di rapporti tecnici con emissione di pareri relativamente alle richieste di autorizzazione di sorgenti/impianti di Radiazioni non ionizzanti e di contributi istruttori nell'ambito delle procedure di VIA.

Opera in collaborazione con il Servizio Territoriale, con il Presidio Tematico Regionale Emissioni industriali e con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni, partecipando alla fase di programmazione ed esecuzione di attività e progetti di interesse comune fornendo dati, analisi e valutazioni ambientali utili ai fini dell'efficace svolgimento dei processi operativi primari da questi presidiati (istruttorie

AIA, VIA, ecc.). Supporta il Servizio Territoriale di Modena nelle attività di monitoraggio delle acque previste nei piani di monitoraggio e controllo degli impianti di discarica e nella valutazione dei dati raccolti. Assicura inoltre il contributo di competenza nell'ambito dei procedimenti di Vas/Valsat, secondo le modalità previste da procedure e istruzioni operative in materia. Gestisce ed aggiorna i catasti ambientali e svolge attività di valutazione e simulazione previsionale tramite software specifici sulle varie matrici ambientali. Supporta i Centri Tematici Regionali e la Direzione tecnica attraverso la gestione operativa delle reti di monitoraggio dell'area e la restituzione delle conoscenze sull'evoluzione dello stato dell'ambiente a livello di area e/o locale, in relazione ai fattori di pressione e alle politiche di prevenzione e risanamento. Collabora con la rete laboratoristica.

Si articola in aree dirigenziali e unità operative che operano alla scala di area.

UNITÀ COORDINAMENTO MONITORAGGIO E VALUTAZIONE QUALITÀ DELL'ARIA APA Centro - Dipende da Resp. Unità Coordinamento di Area SSA. Le attività

di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento monitoraggio e valutazione qualità dell'Aria APA Centro (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ COORDINAMENTO MONITORAGGIO E VALUTAZIONE SISTEMI IDRICI
APA Centro - Dipende da Resp. Servizio Sistemi Ambientali. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento monitoraggio e valutazione sistemi idrici APA Centro (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).